

# CORSO DI LINGUA E CIVILTÀ ITALIANA

**LIBRO  
DEI TESTI**

Miha Guzelj

# CORSO DI LINGUA E CIVILTÀ ITALIANA

---

---

**LIBRO DEI TESTI**

INTERNO GRADIVO LJUDSKA UNIVERZA RADOVLJICA



## INDICE

### ITALIJANSKI JEZIK I

#### UNITÀ INTRODUTTIVA

L'alfabeto italiano.....	7
Pronuncia .....	8
Il verbo <i>ESSERE</i> .....	9
I numeri da 1 a 30 .....	10
Il verbo <i>VERE</i> .....	11
L'articolo determinativo/indeterminativo.....	12

#### PRIMA UNITÀ

Il presente indicativo; le coniugazioni.....	17
Verbi <i>VERE</i> e <i>VENIRE</i> .....	21
Andare / venire + preposizioni semplici.....	22
Preposizioni; le regole.....	23
I numeri da 30 a 2000.....	26
I verbi modali .....	27
Lettura .....	29
Invitare/accettare/rifutare un invito .....	29
Che giorno è?.....	30
Che ora è/ore sono?.....	31
I mesi e le quattro stagioni .....	31
Il verbo <i>STARE</i> .....	31
Verbi irregolari .....	32
Il verbo <i>PIACERE</i> .....	33
Le preposizioni articolate .....	34

### ITALIJANSKI JEZIK II

#### SECONDA UNITÀ

Passato prossimo.....	37
Il verbo ausiliare <i>VERE</i> .....	37

Il verbo ausiliare ESSERE.....	38
I participi passati irregolari.....	39
Lettura .....	41
Avverbi al passato prossimo .....	42
Ci come avverbio di luogo .....	42
I verbi riflessivi al presente.....	42
I verbi riflessivi reciproci .....	43

### TERZA UNITÀ

I possessivi.....	45
I possessivi con i nomi di parentela .....	46

## ITALIJANSKI JEZIK III

### QUARTA UNITÀ

Futuro semplice .....	49
Verbi irregolari .....	53
Uso del futuro.....	54

### QUINTA UNITÀ

Pronomi diretti.....	57
La forma impersonale.....	60
Espressioni impersonali .....	61
Ce+ pronome+ avere.....	62
Ne partitivo .....	62
Volerci/mettersi .....	63

### INTEGRAZIONE ED APPROFONDIMENTO DEI CORSI

Il turismo .....	65
L'albergo.....	65
In un'agenzia di viaggi.....	67
Una lettera di conferma.....	68
Le destinazioni turistiche.....	69
Dove e quando mangiano gli italiani .....	70

ITALIANO  
UNITÀ  
INTRODUTTIVA



# Pronuncia

**c + a, o, u => [ka, ko, ku]**  
esempi: *casa, cosa, cuore,*  
*scuola, cane, computer*

**c + i, e => [či, če]**  
esempi: *cielo, ciao, cena,*  
*cancellare*

**c + h + i, e => [ki, ke]**  
esempi: *chi, chiesa, pochi,*  
*che, perché*

**g + i, e => [di, de]**  
esempi: *giorno, mangiare,*  
*angelo, genere*

**gh + i, e => [gi, ge]**  
esempi: *ghiaccio, targhe*

**s (tra due vocali) => [z]**  
esempi: *casa, peso, Pisa, cosa*

**ss tra due vocali => [s]**  
esempi: *passare, cassa,*  
*messa*

**sc + i, e => [si, se]**  
esempi: *scare, sciopero, sciro,*  
*scia, pesce*

**sch + i, e => [ski, ske]**  
esempi: *scherzo, schiuma*

**gl => [dʒ]**  
esempi: *meglio, maglia*

**gn => [ɲ]**  
esempi: *Bologna, gnocchi,*  
*agnolo*

**z, zz => [dz]**  
esempi: *zaro, zaino, mezzo,*  
*azzurro*

**z, zc => [ts]**  
esempi: *cazzo, cazzare, zaccaro,*  
*zoccolo*

**Doppie consonanti: cc, gg, ll, mm, nn, ss, tt**

esempi: *ottorio, teneri, lampi,*  
*difficile, angeli, ballate,*  
*collana, doppio, casso,*  
*condotto*



# I numeri 1-30

1 uno

2 due

3 tre

4 quattro

5 cinque

6 sei

7 sette

8 otto

9 nove

10 dieci

11 undici

12 dodici

13 tredici

14 quattordici

15 quindici

16 sedici

17 diciassette

18 diciotto

19 diciannove

20 venti

21 ventuno

22 ventidue

23 ventitré

24 ventiquattro

25 venticinque

26 ventisei

27 ventisette

28 ventotto

29 ventinove

30 trenta



# L'articolo determinativo

Maschile:

Singolare:

**IL**

ragazzo  
bambino

è

svizzero  
simpatico

**LO**

sbaglio  
studente  
zio  
zaino

**L'**

amico  
autobus  
esercizio  
indirizzo

insegnante  
uomo  
ufficio



## Femminile:

### Singolare:

**LA**

ragazza  
signora

è

svizzera  
vecchia

**L'**

isola  
amica

è

bella  
simpatica

### Plurale:

**LE**

ragazze  
signore

sono

svizzere  
vecchie

**LE**

isole  
amiche

sono

belle  
simpatiche

# L'articolo indeterminativo

Maschile:

Un = il, l'

Uno = lo

Femminile:

Una = la

Un' = l'

Plurale si crea con preposizione Di + articolo oppure usando: molti/e, pochi/e, due, tre, alcuni/e.

**Nota:**

**Senza articolo:**

*Mario è dottore e Alfredo è avvocato.  
Io sono cattolica e lui è protestante.*

*Che bel uomo!*

*Che peccato!*

*Conosci Milano?*

*Avete mai visto Sorrento?*

ITALIANO

PRIMA UNITÀ

IL PRESENTE

INDICATIVO

# Se permette, mi presento

Mi chiamo Janez Novak e sono un ragazzo sloveno. Vivo a Bled, dove lavoro in un albergo.

Ora sono in Italia per imparare l'italiano, una lingua utile per il mio lavoro.

Abito in una pensione del centro e dalla finestra della mia camera vedo la piazza principale della città; spesso guardo la gente che passa.

Per la pensione pago tanto, perciò cerco un appartamento in affitto a buon mercato.

Studio all'università e seguo un corso elementare. Quando la lezione finisce, torno a casa con una ragazza inglese e parliamo un po' in italiano.

**I verbi italiani sono divisi in tre gruppi, detti coniugazioni che si distinguono per la terminazione dell'infinito presente:**

## 1. Prima coniugazione *-are*

**Esempio: il verbo guardare.**

Luca guarda sempre la televisione. Mario e Paolo guardano la televisione.

Lei guarda la televisione? Sì, guarda spesso la televisione.

Tu guardi la televisione? No, non guardo mai la televisione.

Voi guardate la televisione? Sì, guardiamo la televisione mentre mangiamo.

## 2. Seconda coniugazione *-ere*

**Esempio: il verbo vivere**

Io vivo in Francia; e tu dove vivi?

Io vivo a Vienna con i miei genitori; e Lei dove vive, signora?

Mario vive a Perugia. Franco e Paolo vivono a Roma.

Noi viviamo a Firenze; e voi dove vivete?

### 3. Terza coniugazione *-ire* Esempio: il verbo *aprire*

Paolo apre la finestra. Franco e Roberto aprono la porta.

A che ora apre la libreria? Tutti i negozi aprono alle nove.

Gianni, perché apri la porta? Apro la porta perché fa caldo.

Perché aprite la finestra? Apriamo la finestra per vedere la gente che passa.

Attenzione ai verbi come: *finire, preferire, capire, spedire, pulire*

Il presente indicativo (Pr) dei verbi regolari si forma togliendo la desinenza dell'infinito (-are, -ere o -ire) e aggiungendo al tema del verbo le desinenze tipiche del presente indicativo.

	<i>PARLARE</i>	<i>VEDERE</i>	<i>SENTIRE</i>	<i>CAPIRE</i>
<i>io</i>	<i>parlo</i>	<i>vedo</i>	<i>sento</i>	<i>capisco</i>
<i>tu</i>	<i>parli</i>	<i>vedi</i>	<i>senti</i>	<i>capisci</i>
<i>lui/lei/Lei</i>	<i>parla</i>	<i>vede</i>	<i>sente</i>	<i>capisce</i>
<i>noi</i>	<i>parliamo</i>	<i>vediamo</i>	<i>sentiamo</i>	<i>capiamo</i>
<i>voi</i>	<i>parlate</i>	<i>vedete</i>	<i>sentite</i>	<i>capite</i>
<i>loro</i>	<i>parlano</i>	<i>vedono</i>	<i>sentono</i>	<i>capiscono</i>

# Occhio!

## **GIOCARE**

<i>io</i>	<i>gioco</i>
<i>tu</i>	<i>giuchi</i>
<i>lui/lei</i>	<i>gioca</i>
<i>noi</i>	<i>giochiamo</i>
<i>voi</i>	<i>giocate</i>
<i>loro</i>	<i>giocano</i>

## **MANGIARE**

<i>io</i>	<i>mangio</i>
<i>tu</i>	<i>mangi</i>
<i>lui/lei</i>	<i>mangia</i>
<i>noi</i>	<i>mangiamo</i>
<i>voi</i>	<i>mangiate</i>
<i>loro</i>	<i>mangiano</i>

## **LEGGERE**

<i>io</i>	<i>leggo</i>
<i>tu</i>	<i>leggi</i>
<i>lui/lei</i>	<i>legge</i>
<i>noi</i>	<i>leggiamo</i>
<i>voi</i>	<i>leggete</i>
<i>loro</i>	<i>leggono</i>



# Verbi irregolari 1

## ANDARE e VENIRE

- Carlo: Ciao Roberto! Che programmi hai per domenica?  
Roberto: Penso di andare in montagna.  
Carlo: Dove?  
Roberto: A Cortina.  
Carlo: Vai da solo o con qualche amico?  
Roberto: Vado con Luigi e Giorgio. Perché non vieni anche tu insieme a noi?  
Carlo: Volentieri! Andiamo in macchina o in pullman?  
Roberto: Forse con la macchina di Luigi.  
Carlo: Che strada facciamo?  
Roberto: Fino a Trento l'autostrada. Poi prendiamo la strada per Cortina.  
Carlo: A che ora pensate di partire?  
Roberto: Fra le sette e le otto. Ti va bene?  
Carlo: Sì, per me va bene.  
Roberto: Allora a domani!

### Rispondete alle seguenti domande:

Che programmi ha Roberto per domenica?

Roberto va da solo o con qualche amico?

Roberto ed i suoi amici vanno in macchina o in pullman?

A che ora pensano di partire Roberto e i suoi amici?

Verbo ANDARE\*

Verbo VENIRE\*



## Verbi andare e venire + le preposizioni semplici

Oggi pomeriggio andiamo in biblioteca a studiare.

Domani Luisa va in città a fare spese.

Il mese prossimo vado in Inghilterra.

Sono stanco: vado a letto presto stasera.

Vai a Roma domani?

I signori Bianchi vanno prima a cena e poi a teatro

Vado a pranzo da Paolo: è il suo compleanno.

Andate da Luigi oggi pomeriggio?

Oggi giorno vengo a scuola in autobus.

Nessuno di voi viene a Firenze con me?

Se finite di studiare presto, venite a fare una passeggiata in centro?

Anche Paola e Gino vengono in discoteca con noi.

John viene in Italia ogni anno.

Di solito il signor Dotti viene in ufficio a piedi.

Viene da Milano questo treno? No, da Genova.

Più tardi veniamo tutti da te!

# Preposizioni

## A

A + nome della città: sono a Roma, vado a Milano

A+ dare qualcosa a qualcuno (dativo); regalare a Maria, telefonare a me

## IN

IN+ cassetto, casa, macchina: le chiavi sono in macchina, vieni i casa

IN+ mezzi di trasporto: in treno, in macchina, a piedi

## DI

DI+ specificazione: tazza di caffè, tavolo di legno, bicchiere di vino

DI+ proprietà: macchina di Luca, soldi di Maria

## DA

DA+ persone: andare da Luca, sono da Lucia

DA+ scopo: scarpe da montagna, bicchiere da vino, tazza da caffè

DA+ provenienza: vengo da Milano, arrivo da Napoli

## SU

SU: le chiavi su\* tavolo, ragazza su\* 15 anni, la camera da su\* strada

## TRA / FRA

TRA/FRA + luogo, posto: Radovljica e tra Bled e Kranj, tra me e te ci sono 5 anni di differenza

TRA/FRA + tempo: ci vediamo tra 10 minuti

## PER

PER + verbo, scopo: studiare per imparare, sono in Italia per lavoro

PER: una lettera per te

PER + partire: Il treno per Jesenice parte dal terzo binario.

## CON

CON: sono con Lucia, parto con Lucia, con 100 euro puoi comprare tante cose

**Attenzione:**

Dentro

Dietro

Cominciare a

Accanto a

Davanti a

Partire per

Intorno a

Finire di

Iniziare a

**Altri esempi e modi di dire**

**A**

Devo imparare a memoria una poesia.

Voglio scrivere a mano questa lettera.

Il bar di fronte a casa mia è aperto anche di notte.

Comincio a studiare fra poco.

Se bevo troppo caffè non riesco a dormire.

È buio: attenzione a non cadere per le scale!

Vado a fare le cure termali a Ischia.

La porta è chiusa a chiave.

**PER**

Studio l'italiano per un mese.

Per me tu sbagli.

Che strada fai per andare a casa.

**TRA/FRA**

Torno fra un momento.

Pisa è tra Firenze e Livorno.

**CON**

Dove vai con questa ploggia?

Ho un appuntamento con Luigi.

Mauro mangia sempre con appetito.

**DI**

Questa macchina non è nuova; è di seconda mano.

Non trovo più le chiavi di casa.

Anche Gianni viene a ballare stasera? Credo di no.

**DA**

È un film da vedere; è molto bello.

Prendi qualcosa da bere? Niente, grazie!

Preferisco vivere da solo.

Il televisore a colori è in camera da letto.

**IN**

La pasta in bianco non mi piace.

Abbiamo trascorso un'altra notte in bianco.

**Completate le seguenti frasi:**

Preferisco viaggiare.....giorno che .....notte.

La lezione finisce.....un' ora.

Mario va.....Oxford.....Inghilterra.....studiare l'inglese.

Andate.....casa.....pranzo?

Vivo.....questa casa.....un amico.

.....che vai.....montagna? .....mio padre.

Oggi ho molto.....fare; non posso venire.....te.

Dove abita, signorina?.....Pisa.....via Mazzini.

Paolo, andiamo.....fare una passeggiata.....centro?

Juan vive.....Madrid? Credo.....sì.

# I numeri da 30-2000

30 trenta

31 trentuno

32 trentadue

35 trentacinque

40 quaranta

50 cinquanta

60 sessanta

70 settanta

80 ottanta

90 novanta

100 cento

200 duecento

300 trecento

420 quattrocentoventi

500 cinquecento

617 seicentodiciassette

703 settecentotré

811 ottocentoundici

995 novecentonovantacinque

1000 mille

1900 millenovecento

2000 duemila

## Numeri ordinali:

Primo, Secondo, Terzo, Quarto, Quinto...

# I verbi modali

## Potere + infinito

Scusi, **posso** entrare?

Gianna, **puoi** aspettare anche me?

Professore, **può** ripetere per favore?

Purtroppo non **possiamo** venire a Venezia con voi.

Ragazzi, **potete** fare meno rumore?

Marta e Luca non **possono** parlare ancora bene l'italiano.

## Volere+ infinito/ nome

Io **voglio** un caffè, e tu?

Piero, che regalo **vuoi** per il tuo compleanno?

Che cosa **vuole** dire questa parola?

Stasera noi non **vogliamo** fare tardi.

**Volete** bere qualcosa con noi?

Secondo me, loro non **vogliono** venire.

## Dovere + infinito

Stasera **devo** restare a casa per studiare.

Che **devi** fare domani pomeriggio?

A quest'ora Gianfranco **deve** essere a casa.

Grazia, noi due **dobbiamo** parlare di una cosa.

Quanti soldi **dovete** a Paola?

I ragazzi **devono** tornare a casa presto.

*Rispondete oralmente alle domande secondo il modello:*

**Perché non vieni con noi?  
(dovere studiare) => Perché devo studiare.**

Cosa fai sabato mattina? (volere andare in montagna)

A che ora dovete tornare a casa? (dovere tornare alle sei)

Allora vengono anche Dino e Matteo? (purtroppo loro non potere)

Perché Loredana studia tante ore? (volere imparare l'italiano presto)

Ragazzi, posso fumare? (no, io non potere sopportare il fumo)

Dove sono Patrizia e Chiara, secondo te? (dovere essere a casa)

Usciamo stasera o no? (sì, volere vedere il concerto)

Perché Roberta è triste? (non potere venire al mare con noi)



## Che giorno è?

*Leggete il dialogo tra Mauro e Silvia e rispondete alle domande che seguono.*

Mauro: Silvia, dobbiamo parlare. Possiamo uscire una di queste sere?

Silvia: Ma è così urgente?

Mauro: Certo che è urgente...Lunedì sera va bene?

Silvia: Impossibile, non posso. Lunedì ho un sacco di cose da fare.

Mauro: Allora, martedì mattina?

Silvia: No, sai che il martedì ho lezione all'università.

Mauro: Mercoledì?

Silvia: Purtroppo non posso. Mercoledì ho un appuntamento con Gabriella.

Mauro: Giovedì? Cosa devi fare giovedì pomeriggio?

Silvia: Mi dispiace ma non posso; vado a fare spese insieme a Caterina.

Mauro: Allora, possiamo uscire venerdì sera?

Silvia: Va bene! Ah, non posso...venerdì è il compleanno di mio fratello.

Mauro: È sabato? Sabato possiamo parlare?

Silvia: Sabato no. Di solito vado in montagna con le ragazze.

Mauro: Allora, domenica prossima. O domenica o mai.

Silvia: Ah no...la domenica preferisco stare a casa e leggere. Non ho voglia di parlare di cose serie!

**Che cosa fa Silvia lunedì sera?**

**Cosa fa il martedì mattina?**

**Mercoledì?**

**Dove deve andare giovedì pomeriggio?**

**Venerdì sera?**

**Cosa fa di solito il sabato?**

**Perché non può domenica prossima?**

**Nota:**

Giovedì vado in palestra. ⇒ Questo giovedì vado in palestra.

Il giovedì vado in palestra. ⇒ Ogni giovedì vado in palestra.

## Che ora è / che ore sono?

È l'una? - 13.00 / 1.00

Sono le due - 14.00 / 2.00

Sono le tre - 15.00 / 3.00

È l'una e tredici minuti - 13.13 / 1.13

Sono le due e mezza (mezzo) - 14.30 / 2.30

Sono le diciotto e quarantacinque - 18.45

Sono le diciannove meno quindici minuti - 18.45

Sono le otto meno dieci minuti. - 19.50 / 7.50

È l'una meno un quarto - 12.45 / 0.45

È mezzanotte - 24.00

È mezzogiorno - 12.00

A che ora inizi a lavorare? - lo inizio a lavorare alle otto meno cinque minuti.

Lavori tutto il giorno? - No, lavoro dalle 8.00 alle 16.00.

## I mesi e le stagioni:

**Autunno:** settembre, ottobre, novembre

**Inverno:** dicembre, gennaio, febbraio

**Primavera:** marzo, aprile, maggio

**Estate:** giugno, luglio, agosto

## Il verbo STARE\*

Singolare

Plurale

stare

stanno

stava

stavano

starà

staranno

starete

starete

# Verbi irregolari 2

## **FARE**

io faccio  
tu fai  
lei/lui fa  
noi facciamo  
voi fate  
loro fanno

## **BERE**

bevo  
bevi  
beve  
beviamo  
bevete  
bevono

## **DARE**

do  
dai  
dà  
diamo  
date  
danno

## **SAPERE**

so  
sal  
sa  
sappiamo  
sapete  
sanno

## **USCIRE**

esco  
esci  
esce  
usciamo  
uscite  
escono

## **DIRE**

dico  
dici  
dice  
diciamo  
dite  
dicono

## **RIMANERE**

rimango  
rimani  
rimane  
rimaniamo  
rimanete  
rimangono

## **SPEGNERE**

spengo  
spegni  
spegne  
spegniamo  
spegnete  
spengono



# La preposizione articolata

## Una serata al cinema

- Giuliana: Che facciamo stasera, Marco, usciamo?  
Marco: Volentieri! Che ne dici di andare al cinema?  
Giuliana: È una buona idea! Sai che film danno al 'Lux'?  
Marco: Un giallo di Dario Argento; all'Imperiale, invece, c'è un commedia all'italiana con Leonardo Pieraccioni. Quale scegliamo?  
Giuliana: Mah! Forse è meglio il secondo. Qual è il titolo?  
Marco: Il Ciclone.  
Giuliana: Ah, sì! So che è molto divertente. Chiediamo a Giorgio e Paola se vogliono venire con noi?  
Marco: D'accordo, adesso telefonoi.  
Giuliana: Sì, così facciamo in tempo per lo spettacolo delle dieci e mezzo.

- IL LO L' LA I GLI LE

A AL ALLO ALL' ALLA AI AGLI ALLE

DI DEL DELLO DELL' DELLA DEI DEGLI DELLE

DA DAL DALLO DALL' DALLA DAI DAGLI DALLE

IN NEL NELLO NELL' NELLA NEI NEGLI NELLE

SU SUL SULLO SULL' SULLA SUI SUGLI SULLE



# ITALIJANSKI JEZIK II

## SECONDA UNITÀ IL PASSATO PROSSIMO

# Paolo ha cambiato casa

Gianni: So che hai cambiato casa. Dove sei andato ad abitare?

Paolo: Ho comprato un appartamento in centro.

Gianni: È grande?

Paolo: Non tanto: due camere più servizi; ma in compenso c'è una bella terrazza.

Gianni: Hai speso molto?

Paolo: Abbastanza! Ho finito quasi tutti i miei risparmi.

Gianni: In ogni caso sei stato fortunato! Di questi tempi è un vero affare trovare un appartamento in centro.

## Presente:

Oggi Paolo rientra presto. Di solito Mario finisce di lavorare alle cinque. Ogni giorno Gianni va in centro a piedi. Di solito il treno parte in orario.

## Passato:

Ieri, invece, è rientrato tardi. Ieri, invece, ha finito di lavorare alle sei. Ieri, invece, è andato in centro in macchina. Questa mattina, invece, è partito in ritardo.

**Passato prossimo => presente di AVERE o ESSERE  
+ participio passato.**

## Il participio passato (forme regolari):

ARE-ATO: parlare-parlato  
ERE-UTO: ricevere-ricevuto  
IRE-ITO: finire-finito

## Ausiliare AVERE + participio passato regolare

È un participio passato regolare. È un participio passato regolare. È un participio passato regolare. È un participio passato regolare. È un participio passato regolare. È un participio passato regolare. È un participio passato regolare. È un participio passato regolare. È un participio passato regolare. È un participio passato regolare.

**Completate oralmente le frasi secondo l'esempio**

**Ieri (io-guardare) la TV fino a tardi. =>  
Ieri ho guardato la TV fino a tardi.**

Carla e Pina (lavorare) fino alle cinque.

Due giorni fa Giulio (vendere) la sua macchina.

Dopo tre ore (noi-finire) quel compito.

Un anno fa (io-visitare) l'Italia.

Letizia, dove (tu-comprare) questo vestito?

Come mai (voi-pensare) di dare una festa?

## Ausiliare ESSERE + participio passato regolare

Partire	partito
Andare	andato
Venire	venuto
Tornare	tornato
Entrare	entrato
Uscire	uscito
Giungere	giunto

**Completate oralmente le frasi secondo l'esempio**

**Marta (partire) presto da casa. =>  
Marta è partita presto da casa.**

L'estate scorsa (noi-andare) in Sardegna.

Alla festa di Patrizio (venire) molta gente.

Nel 1991 (io-partire) per Bologna per la prima volta.

Lucio e Lucia (uscire) qualche minuto fa.

A che ora (tu-tornare) ieri notte, Carla?

Se non sbaglio, (io-arrivare) alle 9 precise.

**Attenzione:** con l'ausiliare *essere* si coniugano:

**Molti verbi di moto:** *andare, venire, partire, tornare, entrare, uscire, (ri), giungere*

**Molti verbi di stato in luogo:** *stare, rimanere, restare*

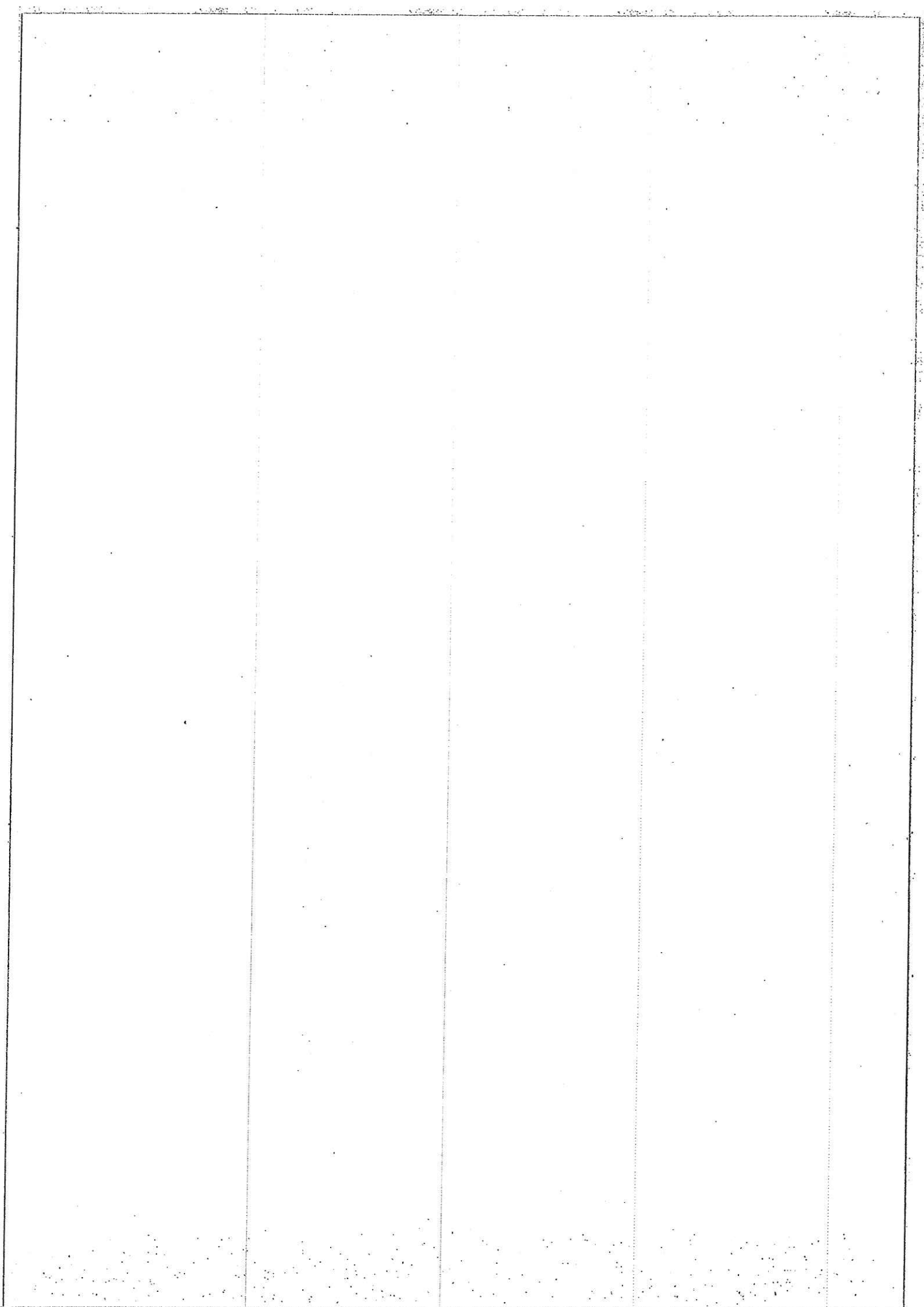
**Alcuni verbi intransitivi:** *essere, succedere, vivere, morire, nascere, piacere, costare, diventare, dimagrire*

**Verbi transitivi:** *alzarsi, svegliarsi*

## Participi passati irregolari

<b>correggere-corretto:</b>	Non ho ancora corretto i vostri compiti
<b>dire-detto:</b>	Ho detto tutta le verità.
<b>fare-fatto:</b>	Cosa avete fatto di bello?
<b>leggere-letto:</b>	Hai letto "Il nome della Rosa"?
<b>rompere-rotto:</b>	Il gatto ha rotto il vaso cinese.
<b>scrivere-scritto:</b>	Perché non hai scritto a Carla?
<b>accendere-acceso:</b>	Chi di voi ha acceso il televisore?
<b>chiudere-chiuso:</b>	Hai chiuso la porta a chiave.
<b>decidere-deciso:</b>	Non ho ancora deciso dove andare.
<b>prendere-preso:</b>	Sei sicuro che hai preso le chiavi?
<b>scendere-sceso:</b>	Il nonno è sceso a piedi dal quinto piano.
<b>spendere-speso:</b>	Ho speso 100 euro ieri sera in discoteca.
<b>chiedere-chiesto:</b>	Ho chiesto a Fabio un piccolo favore.
<b>rimanere-rimasto:</b>	Il fine settimana siamo rimaste a casa.
<b>rispondere-risposto:</b>	Ha risposto facilmente a tutte le domande.
<b>vedere-visto:</b>	Avete visto l'ultimo film di Roberto Benigni?
<b>aprire-aperto:</b>	Attenzione! Il piccolo ha aperto la porta.
<b>offrire-offerto:</b>	Ho offerto da bere a tutti.
<b>mettere-messo:</b>	Ma dove hai messo quella cravatta blu?
<b>succedere-successo:</b>	Cos'è successo?
<b>spegnere-speinto:</b>	Perché non hai spento la luce?
<b>vincere-vinto:</b>	Hal saputo chi ha vinto il derby?





# Lettura

## Quando?

**Maria Grazia cerca lavoro: deve fare, quindi, un colloquio presso una ditta. Ecco il dialogo tra il direttore e la ragazza. Leggete attentamente e poi rispondete alle domande.**

Direttore: Signorina Grandi, quando e dove è nata?

Maria Grazia: Nel 1977 a Mantova.

Direttore: Data precisa per favore?

Maria Grazia: Il 23 giugno 1977.

Direttore: Quando ha preso la laurea e in che cosa?

Maria Grazia: Ho preso la laurea in economia e commercio tre mesi fa, cioè nel settembre scorso.

Direttore: Ha mai lavorato nel passato?

Maria Grazia: Sì, certo. L'anno scorso ho lavorato per qualche mese come commessa. Poi, in estate, ho lavorato in un'agenzia turistica come impiegata part time.

Direttore: Vive da molto tempo a Milano?

Maria Grazia: Sì, da quattro anni. Cioè da quando sono entrata all'Università.

Direttore: È da molto che cerca lavoro?

Maria Grazia: No, solo il mese scorso ho cominciato a cercare sugli annunci; con la disoccupazione che c'è, è molto difficile trovare un buon posto.

**Quando è nata Maria Grazia?**

**Quando ha finito la scuola?**

**Che laurea ha preso e quando?**

**Quando, dove e per quanto tempo ha lavorato?**

**Da quando cerca lavoro?**

**Nota:**

Quando----? un'ora fa, tre giorni fa, molti anni fa, martedì scorso, la settimana passata, il mese scorso, dicembre passato

## Averbi al passato prossimo

Eugenio è **sempre** stato gentile con me.

Rita, hai **già** finito di studiare?

Gianluca è **appena** uscito di casa.

Lei non ha **mai** parlato di questa cosa.

Dora non è **ancora** venuta in ufficio.

Alfredo non ha **più** detto niente.

## Ci come averbio di luogo

Vai alla festa di Mauro?

Sì, ci vado.

Siete andati a teatro?

Sì, ci siamo andati.

Sei mai stato in Spagna?

No, non ci sono ancora stato.

Quanti giorni siete rimasti a Roma?

Ci siamo rimasti due settimane.

Stasera vieni con noi in discoteca?

No, non ci posso venire.

## I verbi riflessivi

### LAVARSI

#### Presente

IO MI LAVO  
TU TI LAVI  
LUI/LEI SI LAVA

#### Passato

IO MI SONO LAVATO/A  
TU TI SEI LAVATO/A  
LUI/LEI SI È LAVATO/A

NOI CI LAVIAMO  
VOI VI LAVATE  
LORO SI LAVANO

NOI CI SIAMO LAVATI/E  
VOI VI SIETE LAVATI/E  
LORO SI SONO LAVATI/E

**Completate oralmente le frasi secondo il modello**

**Tania, a che ora (svegliarsi) la mattina? =>  
Tania, a che ora ti svegli la mattina?**

Sai se Mario (alzarsi) presto la mattina?

Anna, ho saputo che (sposarsi) a giugno; è vero?

Tiziana e Angela (laurearsi) il prossimo settembre?

Noi (mettersi) a studiare perché gli esami sono vicini.

Ragazzi, ma perché (arrabbiarsi)? Calmatevi!

Io (fermarsi) un attimo dal tabaccaio perché non ho sigarette.

Lidia, se non (sbrigarsi), ti lascio qua!

Questi due (divertirsi) appena possono.

## I verbi riflessivi reciproci

Io ti vedo spesso. / Tu mi vedi spesso. => (noi) Ci vediamo spesso.

Tu la ami molto. / Lei ti ama molto. => (voi) Vi amate molto.

Piero guarda Lisa. / Lisa guarda Piero. => Piero e Lisa si guardano.

**Completate oralmente le frasi secondo il modello**

**Io e Antonella (sposarsi) fra tre mesi. =>  
Io e Antonella ci sposiamo fra tre mesi.**

Questi due quando (incontrarsi) per strada non (salutarsi) mai.

Amore, noi (guardarsi) negli occhi come nessun altro!

Tu e Lida (sentirsi) spesso per telefono?

Allora, quando (vedersi) di nuovo noi due?

Dopo tanti anni mio fratello e suo suocero (darsi) ancora del Lei.

Enzo, dove (trovarsi) stasera con Elena?

I miei genitori, dopo tanti anni (amarsi) sempre come il primo giorno.

Per lavorare meglio, io e Alessio (scambiarsi) messaggi via Internet.

# ITALIJANSKI JEZIK II

## TERZA UNITÀ I POSSESSIVI

# Una lettera

**L'ingegner Roberto Magri è a Siviglia per motivi di lavoro. Scrive alla moglie per dare sue notizie.**

**Cara Cristina,**

finalmente trovo un momento di tempo per scriverti. Come puoi immaginare, le mie giornate sono molto intense e la sera torno a casa stanco morto. Tutto sommato, però, mi trovo bene qui.

Le mie prime impressioni su questo paese sono più che positive. Gli spagnoli sono veramente simpatici ed ospitali, ma devo dire che non è facile abituarsi al loro modo di vita, così diverso dal nostro. È un'esperienza senz'altro piacevole, tuttavia sento molto la mancanza tua e dei nostri figli e ho una grande nostalgia della nostra casa. Spero di ricevere presto notizie tue e dei bambini.

Ti abbraccio con affetto, tuo Roberto.

**Rispondete alle seguenti domande:**

**Perché Roberto Magri è a Siviglia?**

**A chi scrive?**

**Come sono le sue giornate?**

**Di chi sente la mancanza?**

**Come sono le sue impressioni sulla Spagna?**

**IO**

il mio bambino  
 la mia bambina  
 i miei bambini  
 le mie bambine

**TU**

il tuo bambino  
 la tua bambina  
 i tuoi bambini  
 le tue bambine

**LUI/LEI**

il suo bambino  
 la sua bambina  
 i suoi bambini  
 le sue bambine

**NOI**

il nostro bambino  
 la nostra bambina  
 i nostri bambini  
 le nostre bambine

**VOI**

il vostro bambino  
 la vostra bambina  
 i vostri bambini  
 le vostre bambine

**LORO**

il loro bambino  
 la loro bambina  
 i loro bambini  
 le loro bambine

*Costruite frasi orali secondo il modello*

**Questo è l'amico di Pietro. => È il suo amico.**

Quella è la macchina di Antonio.

Questa è il motorino di Antonio.

Quello là è il negozio di Stefania.

Queste sono le pantofole di Roberta.

Quelli sono gli amici di Serena.

Queste sono le figlie del signor Bianchi

**Nomi di parentela e possessivi:**

mio marito  
 tua madre  
 sua moglie  
 nostro figlio  
 vostra zia

MA

I miei genitori  
 le tue sorelle  
 i suoi fratelli  
 le nostre cugine  
 le vostre nonne



# ITALIJANSKI JEZIK III

## QUARTA UNITÀ IL FUTURO SEMPLICE

# Un fine settimana al mare

- Enrico: Che farai questo fine-settimana, Alberto?
- Alberto: Andrò al mare. E tu che pensi di fare?
- Enrico: Non ho ancora deciso: forse rimarrò a casa.
- Alberto: Perché non vieni anche tu a Lignano.
- Enrico: È lontano?
- Alberto: Mica tanto! Ci vorranno al massimo tre ore.
- Enrico: Saremo solo noi?
- Alberto: No, ci verranno pure Luigi e Franca. Dai, vieni via! Sono sicuro che staremo bene! Faremo una bella nuotata e...mangeremo pesce fresco.
- Enrico: Mi hai convinto! Passerete voi a prendermi?
- Alberto: Senz'altro! Va bene alle sette?
- Enrico: È un po' presto, ma almeno non troveremo molto traffico.
- Alberto: Allora alle sette saremo sotto casa tua.

## Rispondete alle seguenti domande:

**Che cosa farà Alberto questo fine settimana?**

**Quanto tempo ci vorrà per arrivare a Lignano?**

**Che cosa faranno i due amici al mare?**

**A che ora partiranno Alberto ed Enrico?**

**Perché pensano di partire così presto?**

**IERI (passato)**

- Alberto, che hai fatto ieri?
- Sono andato al mare. E tu Paola?
- Sono rimasta a casa

**OGGI (presente)**

- Alberto, che fai oggi?
- Vado al mare. E tu, Paola?
- Rimango a casa.

**DOMANI (futuro)**

- Alberto, che farai domani?
- Andrò al mare. E tu, Paola?
- Rimarrò a casa.



## Futuro semplice dei verbi regolari

	<i>STUDIARE</i>	<i>PRENDERE</i>	<i>PARTIRE</i>
io	studierò	prenderò	partirò
tu	studierai	prenderai	partirai
lui/lei	studierà	prenderà	partirà
noi	studieremo	prenderemo	partiremo
voi	studierete	prenderete	partirete
loro	studieranno	prenderanno	partiranno

**Completa oralmente le frasi secondo l'esempio**

**A che ora (tu-tornare) a casa? => A che ora tornerai a casa?**

Chiara, quando (imparare) finalmente a guidare?

Stasera noi non (uscire), (restare) a casa a guardare la TV.

(io-scrivere) una lettera a Guido per spiegare tutta la verità.

Quest' anno gli esami (finire) il 4 luglio.

Dario ha promesso che questa volta (smettere) di fumare.

Ragazzi, quando (partire) per le vacanze?

Mamma, da grande (io-diventare) ingegnere!

Speriamo che il libro che abbiamo comprato (piacere) a Rosaria.

# Verbi irregolari

## ESSERE:



avere:	avrò	andare:	andrò
stare:	starò	vedere:	vedrò
dare:	darò	volere:	vorrò
fare:	farò	rimanere:	rimarrò
dovere:	dovrò	bere:	berrò
potere:	potrò	venire:	verrò
sapere:	saprò	tenere:	terrò

**Nota:** spiegherò, pagherò, cercherò, dimenticherò, mangerò, comincerò

**Completate oralmente le frasi secondo il modello:**

**Fra una settimana (io-dare) un esame difficile. =>  
Fra una settimana darò un esame difficile.**

Cosa (voi-fare) il prossimo fine settimana?

Dopo il viaggio Giulia (avere) sicuramente molto da raccontare.

Signora Bertinotti, a che ora (Lei-essere) in ufficio?

Hai deciso se (tu-dare) una festa o no?

Hai sentito il bollettino del tempo? Domani (fare) un freddo cane!

Purtroppo domani (io-avere) molto da fare.

Oggi è sabato e (esser-ci) sicuramente molta gente al supermercato.

Hanno detto che (stare) a casa perché aspettano una telefonata.

Non so ancora niente, ma (sapere) tutto domani.

Gianna non viene, (rimanere) a casa.

È ancora presto; (noi-vedere)!

Se andate al cinema, Filippo (volere) venire.

(voi-potere) essere qui domani a mezzogiorno?

Ho deciso: (io-andare) a vivere in Italia.

Se non studi durante l'anno, (dovere) studiare molto alla fine.

Non ti preoccupare, (io-mantenere) la mia promessa.

## Uso del futuro:

**Fare progetti:** Questo mese farò la dieta.

**Fare previsioni:** Secondo me, stasera ploverà.

**Fare stime/ipotesi:** Che ore sono? Saranno le due.

**Fare promesse:** Va bene, domani finirò tutto!

**Periodo ipotetico:** Se domani farà bel tempo, andremo al mare.



# ITALIJANSKI JEZIK III

## QUINTA UNITÀ I PRONOMI DIRETTI

## Al supermercato

- Ilaria: Hai segnato le cose che devi comprare?
- Donatella: No, non c'è bisogno, le ricordo. Ecco il caffè! Tu lo vuoi?
- Ilaria: Per forza: Sergio ne beve tre o quattro tazzine al giorno.
- Donatella: Io compro Lavazza qualità d'oro, perché "più lo mandi giù e più ti tira su" come dice la pubblicità!
- Ilaria: Io, invece, compro Illy: Sergio lo preferisce alle altre marche di espresso. Perché non lo provi?
- Donatella: Ok. Lo proverò...Non so che biscotti comprare; tu quali prendi?
- Ilaria: Io compro sempre questi del Mulino Bianco Barilla: Sergio li mangia come un pazzo! Non solo per il sapore, ma anche perché hanno poche calorie. E poi la confezione è molto economica.
- Donatella: Va bene, mi hai convinta; li provo anch'io. Dai, andiamo avanti. Tu non volevi comprare delle mele? Eccole!
- Ilaria: Però Sergio queste mele non le mangia; le vuole rosse, mentre queste sono verdi. Non importa, compro delle banane; le mangia lo stesso.
- Donatella: Compriamo il formaggio; quanto ne vuoi?
- Ilaria: Per me due etti di Parmigiano Reggiano.
- Donatella: Io, invece, ne compro tre di Grana Padano: costa di meno e lo trovo buono lo stesso.
- Ilaria: Lo so che costa di meno, ma Sergio mangia solo il meglio.
- Donatella: Ma lo tratti bene il tuo Sergio, eh???

***Donatella torna a casa e parla con Giorgia; completate il loro dialogo con i pronomi che seguono.***

- Giorgia: Come mai hai comprato Illy invece di Lavazza?
- Donatella: ..... ha convinta Ilaria: lei.....compra perché Sergio, il suo fidanzato,..... preferisce alle altre marche. Quindi ho deciso di provarlo anch'io.
- Giorgia: Va bene, piace anche a me. Hai comprato i biscotti?
- Donatella: Sì, questi del Mulino Bianco Barilla. Sai, Sergio.....mangia come un pazzo. E poi hanno poche calorie e non costano molto. Tu.....mangi, vero?
- Giorgia: Sì, .....mangio. Certo, preferisco quelli che compravi finora, ma insomma...

Donatella: Però, non ho comprato le mele. Ho comprato mezzo chilo di banane, invece.

Giorgio: È perché. Le mele non c'erano?

Donatella: C'erano, solo che erano verdi e non rosse. Tu.....mangi le mele verdi?

Giorgio: Certo che.....mangio. Anzi, .....preferisco a quelle verdi che sono troppo dolci.

Donatella: Non.....sapevo. Ho comprato anche due etti di Parmigiano Reggiano.

Giorgia: Come mai? Tu sceglievi sempre il Grana Padano.

Donatella: Sì, però dobbiamo mangiare solo il meglio; come fanno Ilaria e Sergio!

***Le, lo, Mi, li, lo, li, le, li, le, lo***

**Osservate:**

Perché compri questo caffè?

Perché **lo** preferisco agli altri.

Ti piacciono queste banane?

No, **le** trovo un po' dure.

Perché compri quello che compra Ilaria?

Perché **mi** influenza molto.

Conosci la compagna di Donatella?

Sì, **la** conosco bene.

## Pronomi diretti (LO, LA, LI, LE)

Conosci Paolo?

Conosci questo paese?

Conosci Carla?

Conosci questa città?

Conosci Mauro e Lucio?

Conosci questi posti?

Conosci Anna e Lucia?

Conosci queste strade?

Sai quanto costa un chilo di pasta?

Sai che Marco ha trovato lavoro?

Sì, lo conosco.

No, non lo conosco.

Sì, la conosco.

No, non la conosco.

Sì, li conosco.

No, non li conosco.

No, non le conosco.

No, non le conosco.

Sì/No, non lo so.

Sì, lo so.

**Osservate:**

Pietro, **mi** senti?

A che ora **mi** passi a prendere?

Ciao Piero, **ci** puoi portare all'aeroporto?

Lei, signora/e, ha paura di non sentire la sveglia?

Sì, Claudio, **ti** sento!

**Ti** passo a prendere alle sei.

Certo, **vi** porto volentieri.

**La** chiamerò io.

Professore/essa Rossi, **La** invitiamo a pranzo per domani.

Signora/e, **La** ringrazio molto della Sua cortesia e **La** saluto.

## Pronomi indiretti (dativo)

Che cosa regali a tua figlia: **Le** compro una bici.

Ha dato i soldi a Franco. Sì, **gli** ho dato 100 euro.

Chi **mi** aiuta? **Ti** aiuto io.

Hal telefonato a Roberta e Luca? Sì, **gli** ho telefonato già ieri sera.

## La forma impersonale

In mensa uno mangia molto bene. - In mensa si mangia molto bene.  
Se uno non studia, non impara. - Se non si studia, non si impara.

### Osservate:

Uno si diverte molto. => Ci si diverte molto.

### Trasformate oralmente le frasi secondo il modello

**In Italia (viaggiare) spesso in treno. => In Italia si viaggia/uno viaggia spesso in treno.**

Per comprare un appartamento in centro (dovere pagare) tantissimo.

In questo ristorante (mangiare) bene.

In questa unità (occuparsi) di abbigliamento.

Per non disturbare, di solito (telefonare) fino alle dieci di sera.

Se (andate) a letto tardi, il giorno dopo (svegliarsi) a fatica.

In una città come Firenze (spendere) molto per viverci.

Negli ultimi anni (sposarsi) abbastanza tardi.

Se (parlare) spesso con italiani, alla fine (esprimersi) bene in italiano.



## Ce + pronome + avere

### DOMANDA

Avere + nome

Hai il passaporto?

Hai la patente?

Hai i biglietti?

Hai le chiavi?

### RISPOSTA

Ce + pronome + avere

Sì, ce l'ho. (lo)

No, non ce l'ho. (la)

Sì, ce li ho.

No, non ce le ho.

## Ne partitivo

*Ne* si usa per indicare una parte di una quantità e sostituisce il nome.

Quante sigarette fumi al giorno? - Ne fumo 15. *Ne* sostituisce la parola sigaretta.

Quando non si parla solo di una parte, ma del tutto non si usa *NE*, ma i pronomi *LO/LA/LI/LE*.

Hai fatto i compiti? - Sì, li ho fatti tutti.

Quando si parla di quantità zero, niente e nessuno, si usa *ne*.

Quanti film di Fellini hai visto? Non ne ho visto nessuno.

Quanto latte bevi ogni giorno? Non ne bevo.

### Esempi:

Ho fatto un dolce.

Ne vuoi un pezzo.

Non ho più medicine. Ne hai tu?

No, mi dispiace, non ne ho.

Che belle fragole.

Ne prendo mezzo chilo.

Hai tutti i CD di Zucchero?

No, ne ho solo due.

Le prescrivo lo sciroppo?

Quanto ne devo prendere?



INTEGRAZIONE ED  
APPROFONDIMENTO  
DEI CORSI

# Il Turismo

## L'albergo:

**Frase utili:** prenotare, pernottare, supplemento, prenotazione, opzione, contatto, anticipo, pagamento, camera singola, doppia/twin/matrimoniale, tripla, riduzione, parcheggio, garage, vista mare, vista parco, rumoroso, tranquillo, piano, ascensore, accesso invalidi, livello, piscina, incluso, soggiorno, ferie, vacanze, stagione, sala da pranzo, camera da letto, ferragosto, esaurito, pieno

## Un tipico albergo Italiano di campagna:

Ex convento francescano restaurato, al centro dell'Umbria, vicino a Todi, Foligno e Perugia, ideale per un soggiorno tranquillo. Le camere, antiche celle del '300, hanno tutti servizi privati, telefono, tv, radio. L'albergo, con aria condizionata in luglio e agosto, offre servizio bar, ristorante con cucina tipica, piscina e giardino.

## Dialogo:

A: Vorrei una camera singola per tre o quattro giorni.

B: Abbiamo una singola con bagno, ma dà sulla strada.

A: La strada è molto trafficata?

B: No, no, è una strada tranquilla.

A: Allora non importa. E quanto costa?

B: 75 euro al giorno...

A: Con la colazione?

B: No, solo la camera. La colazione è extra, costa 6 euro.

A: Va bene, allora con la colazione.

B: Ha un documento, per favore?

A: Sì, ecco la carta d'identità.

B: Grazie.

*Vorrei/vorremmo una camera singola, doppia/matrimoniale, twin, tripla...con bagno/doccia, vista sul mare.*

A: Avete due camere per questa notte?

B: No, mi dispiace, abbiamo solo una camera a quattro letti.

A: Ha la doccia?

B: No. La doccia è in corridoio.

A: Ma sì, per una notte va bene.

B: Ecco la chiave.

*Avete due camere per una settimana, una notte, tre giorni? Sì / No, mi dispiace, siamo al completo/ No, abbiamo solo...*

**Alcune frasi utili:**

A: La doccia non funziona...

B: Un momento signore, mando subito qualcuno.

A: Posso avere la sveglia alle 6.30.

B: Certo signore, mi dica il numero della camera.

A: È ancora libero l'appartamento in luglio?

B: Sì, è ancora libero.

A: L'albergo è in centro?

B: Sì, è proprio in centro.

A: L'hotel è rumoroso?

B: No, è tranquillo.

A: Com'è l'albergo?

B: È bellissimo.

A: Posso pagare con la carta di credito?

B: Certo, oppure in contanti...come preferisce.

A: La cena è a che ora?

B: La cena è dalle 19.00 alle 21.00 e la colazione dalle 7.00 alle 9.00.

A: La colazione e cena sono a buffet?

B: La colazione è self service mentre la cena viene servita.

A: Le bevande a cena sono già incluse?

B: No, si deve fare un supplemento di 5 euro a persona.

A: Il parcheggio si paga o è gratis.

B: È gratis, costudito e si trova davanti all'albergo.

A: La carta d'identità la lascio alla reception?

B: Sì, ...ma la può ritirare subito dopo la cena.

## In un'agenzia di viaggi

### All'agenzia Maremonti:

Impiegato: Buongiorno!

Giorgio: Buongiorno. Ecco, noi cerchiamo un appartamento o un bungalow vicino al mare.

Impiegato: Per che periodo?

Giorgio: Eh, ...purtroppo in agosto. Abbiamo le ferie in agosto.

Impiegato: Mah...vediamo. Ho ancora qualcosa sulla costa adriatica. Ma quanti siete?

Milena: Siamo in sei: noi e due coppie di amici.

Impiegato: Allora è un po' difficile. Cercate un appartamento abbastanza grande, vero?

Milena: Eh, sì, certo.

impiegato: A San Benedetto del Tronto ho un appartamento sul mare con due camere e un divano letto matrimoniale nel soggiorno...

Milena: San Benedetto è un posto molto bello...

Giorgio: Sì, ma chi dorme nel soggiorno? In no di certo! Che idea andare in vacanze in sei!

Milena: Poi ti diverti, però!

Impiegato: ...a Bellaria ho una casa molto grande, con tre camere e soggiorno, angolo cottura, doppi servizi, giardinetto, posto macchina...Però non è sul mare, è a 500 metri.

Milena: Va bene, questo non è un problema, camminiamo un po'.

Giorgio: E quanto costa? È cara?

Impiegato: No, anzi: 2000 euro tutto compreso, anche la luce e il gas.

Giorgio: Ha solo queste due cose? Non ha altro?

Impiegato: Mah..., sì..., ho ancora due o tre appartamenti, ma sono piccoli.

Milena: Sentì, Giorgio, facciamo così; io domani parlo con gli altri, sento che cosa dicono e poi vediamo.

## Una lettera di conferma

Signor Rossi ha prenotato una camere nell'hotel Spiaggia d'oro. Sotto la risposta/ conferma dell'hotel.

*Gentile signor Rossi,*

*Grazie per la Sua lettera del 23 marzo.*

*Confermiamo con piacere la prenotazione dal 5 al 18 agosto di una camera matrimoniale con lettino aggiunto, con doccia, balcone e vista sul mare. Il prezzo della camera con la mezza pensione è di 75 euro al giorno per persona.*

*Per il bambino di 11 anni è previsto uno sconto di 40%.*

*È gradita una caparra di Euro 250 da versare sul nostro conto: N. conto corrente: 12345678 - Banca Commerciale Italiana - La Spezia.*

*Distinti saluti*

## Le destinazioni turistiche

### Mare o montagna?

Padre: Sentite, ma dove andiamo quest'anno in vacanza?

Valentina: Che domanda? Al mare, dove siamo sempre andati.

Padre: Ma dai, basta mare! C'è troppa gente, troppa confusione.

Valentina: Ma se è proprio questo il bello! Anche tutti i miei amici vanno al mare...

Padre: Ma lo vorrei finalmente andare in montagna,

Valentina: Voi andate pure! Io non vengo.

Padre: Ah, no? E cosa fai? Resti a casa?

Valentina: No, vado con i Baldini a Palinuro. La mamma di Giorgio mi ha già invitato.

Padre: E di passare le vacanze con noi non ti importa, eh? Voi figli siete proprio dei grandi egoisti! Ha sedici anni e vuole andare in vacanza con Giorgio. Roba da matti!

Madre: Ma su, Piero...non ha mica detto che va da sola con Giorgio. Ci sono anche i suoi genitori. Li conosci anche tu. E poi Giorgio è un bravo ragazzo.

Padre: Cosa c'entra questo? Non mi dire che anche tu sei d'accordo! Tu, mia cara, in vacanza vieni con noi, senza tante storie!

Valentina: Ecco come sei tu. Quando non sai più che cosa dire fai l'autoritario: non andare lì, non andare là.....ma papà, non capisci che i tempi sono cambiati?

Padre: Sì, in peggio, però?

Madre: Senti, Piero, perché non andiamo anche noi a Palinuro? Così i ragazzi stanno insieme e sono contenti. E noi anche.

Padre: Ma lo sai che il mare non mi è mai piaciuto. Io lavoro tutto l'anno e quando sono in vacanza vorrei stare tranquillo, rilassarmi, fare della passeggiata, mangiare bene.

Madre: Ma guarda che vicino a Palinuro ci sono delle colline molto belle e tanti boschi, tanto verde. Tu fai le tue passeggiate e noi andiamo in spiaggia.

Padre: Mah, vediamo...ho già capito che alla fine faccio sempre quello che volete voi.

## Dove e quando mangiano gli italiani

Agli italiani piace molto mangiare a casa loro e, spesso, a casa di amici. Quando decidono di mangiare fuori, di solito il fine settimana o la sera, hanno parecchie alternative.

Al **ristorante** è possibile scegliere tra molti piatti e vini ma generalmente costa un bel po'. In un ristorante - pizzeria possono ordinare anche qualsiasi tipo di pizza, che non mangiano quasi mai a casa.

Le **trattorie** sono ristoranti semplici senza grande varietà di piatti, con un ambiente meno formale e, ovviamente, prezzi più bassi.

Molti, a causa dell'orario di lavoro pesante, non hanno il tempo di pranzare a casa. Uno spuntino al bar, in paninoteca o un pasto veloce al fast food sono una soluzione economica, ma poco nutritiva. Le **osterie**, in fine, sono per i giovani di ogni età che vogliono mangiare e bere senza spendere molto.

In Italia gli orari migliori per andare al ristorante sono: PRANZO dalle 12.30 alle 14.00. CENA dalle 20.00 alle 22.00.

### I Pasti:

**Colazione:** primo pasto del mattino, chiamata anche Prima colazione in quelle regioni d'Italia in cui c'è l'uso di chiamare colazione il pasto di mezzogiorno.

**Pranzo:** normalmente è il pasto di mezza giornata. In alcune regioni d'Italia è però anche considerato il pasto principale della giornata che in alcune zone è consumato intorno a mezzogiorno e in altre invece la sera. Da qui deriva l'uso di pranzo anche per il pasto serale.

**Cena:** è il pasto serale. Per chi usa la parola pranzo anche per questo pasto serale, la cena rappresenta qualcosa di meno formale e di più intimo.



**Dialogo:**

Scusi, mi può indicare una buona trattoria qui vicino?  
Vada al Boscaccio, è proprio qui, sulla strada per Todi.  
Ma si spende molto?  
No, non tanto, e si mangia bene.  
Grazie.

**In trattoria:**

Che cosa c'è di buono oggi?  
Come primo abbiamo gli gnocchi fatti in casa.  
Bene allora un piatto di gnocchi.  
Prima Le porto un po' di antipasto?  
No, grazie,  
E da bere, che cosa prende?  
Mi porti mezzo litro di vino rosso.

Scusi, siamo in tre, c'è un tavolo libero? Sì, accomodatevi qui.

**Al ristorante:**

Come secondo che cosa prendete?  
Io prendo il brasato con funghi, e tu?  
Non lo so ancora. Il brasato, che cos'è?  
È carne di manzo, cotta nel vino.  
No, preferisco una bistecca.  
Come la vuole? Al sangue o ben cotta?  
Ben cotta.  
E tu che cosa prendi?  
Io prendo il pesce. La trota alla griglia com'è.  
È ottima.

**Parole e frasi utili:** apparecchiare, sparecchiare, servire, ordinare, qualcosa da bere/da mangiare, buon appetito, le posate, il bicchiere, cucchiaino, forchetta, coltello, piatto, tovagliolo, cucchiaino, tovaglia, lista delle vivande, lisino, antipasto, primo, secondo, contorno, zuppa, brodo, pasta, gnocchi, verdura, sugo, la carne, bistecca, scaloppina, cotoletta, spezzatino, maiale, manzo, agnello, pecora, vitellino, pollo, tacchino, ragù, le ossa, il pesce, vegetariano, allergico, latticini, glutine, fritto, cotto, arrosto, ai ferri, alla griglia, formaggio, frutta, dessert, dolce, gelato, panna, freddo, caldo, conto, scontrino, caffè, macchiato, cappuccino, caffelatte, corretto, caraffa, birra, bottiglia/alla spina, vino sfuso, pagare, mancia, ricetta, locale, bar, cucina, chef, cuoco, cameriere, tavolo, prenotare, subito, un attimo, digestivo, aperitivo, grappa, pulito, sporco, ordinato, la toilette.



第 八

## Viri:

Osebno gradivo Miha Guzelj

Progetto italiano 1; Edi Lingua

Progetto italiano 2; Edi Lingua

La lingua italiana per stranieri; Edizione Guerra, Perugia

In italiano 1; Edizione Guerra, Perugia

## Kolofon:

Pripravil in uredil: Miha Guzelj

Lektura: Miha Guzelj

Oblikovanje: Simon Pavlič

Tisk: Tiskarna Trajanus, Kranj

Izdano v samozaložbi.

---

Učbenik je avtorsko delo. Pravice avtorjev so zaščitene z Zakonom o avtorskih in sorodnih pravicah (Uradni list RS, št. 21-958/1995).

Vse pravice pridržane. Celotne knjige, tudi nobenega njenega dela, ni dovoljeno ponatisniti, razmnoževati ali razširjati s kakršnimikoli sredstvi, mehanskimi, elektronskimi, fotokopiranjem, zvokovnim snemanjem, dramatizacijo ali kako drugače, brez predhodnega pisnega dovoljenja založnika.